

## CHIOGGIA

3

### Nuovo Pronto Soccorso

Inaugurato lunedì con il presidente della Regione Zaia il nuovo Pronto Soccorso di Chioggia, all'avanguardia nel Veneto.

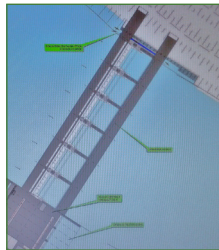


## CAVARZERE

15

### No alla diga sull'Adige

Parere contrario della commissione regionale alla costruzione di una diga sull'Adige per l'energia idroelettrica.



## POLESINE

17

### Proteste sul latte

Coldiretti Polesana partecipa alle manifestazioni contro il monopolio francese del latte che danneggia i produttori.



## RAGAZZI

18

### Le risorse del Creato

Da "La Conferenza degli animali" spunti per rispettare il Creato evitando spreco di risorse condividendone i beni.



# Lasciamoci inquietare dall'umanità



**"Non ci sarà chiesto di essere perfetti, di adeguarci perennemente alla norma e di servircene come metro di giudizio. Piuttosto ci sarà chiesta creatività e ci sarà chiesto di cercare strade nuove, con coraggio e anche un pizzico di incoscienza": il papa al Convegno della Chiesa italiana. (p. 13)**

## EDITORIALE

### Il fascino di Francesco

di **Vincenzo Tosello**

La straordinaria forza trascinante di papa Francesco, che continua a smuovere la Chiesa per portarla più efficacemente sulle frontiere dell'umanità, s'è manifestata anche nella sua visita a Firenze al 5° Convegno ecclesiale nazionale, ormai concluso quando uscirà il nostro giornale. I primi commenti sulla sua visita e sul Convegno stesso - il nostro vescovo e i cinque nostri delegati ce ne parleranno più diffusamente a lavori conclusi - mettono in rilievo questa spinta da lui impressa alla pastorale italiana per un rinnovamento non di facciata ma sostanziale. Il fascino esercitato dalla figura e dalla parola di papa Francesco, non solo a Firenze, né solo in Italia, ma nella Chiesa intera e al di fuori della Chiesa, è documentato (ne fanno fede anche

i numerosi sondaggi) dall'interesse crescente verso il suo alto ministero e dalla adesione di popolo che egli suscita. Si deve dire che la Chiesa cattolica ha recuperato in immagine e in certa misura - anche in efficacia a beneficio del suo compito di evangelizzazione oltre ogni frontiera. Linguaggio fresco e franco, metafore ed esempi intuitivi ed immediati, chiarezza disarmante nei concetti fondamentali, prontezza e incisività nei gesti e nelle proposte, ardore e audacia nel riportare all'essenziale. Papa Francesco conferma e rafforza il suo insegnamento con la testimonianza quotidiana di una vita pubblica e privata sobria e genuina che aumenta a dismisura nella gente, come per spontanea "simpatia" e "sintonia", per così dire, l'indice di gradimento. Segni, discorsi, incontri anche a Firenze sono stati particolarmente eloquenti. E così continuamente nelle udienze e nei vari appuntamenti che costellano il pontificato di questo "vescovo di Roma" che non teme di affrontare le questioni più scottanti, né le lobby più consolidate e più potenti. In molta stampa - anch'essa sostanzialmente favorevole a Francesco, nonostante le inevitabili eccezioni - si parla di "sferzata", di "rivoluzione culturale", di "cambiamento epocale". In realtà - come egli sempre ribadisce - si tratta di riscoprire e applicare il Vangelo: povertà, coerenza, misericordia; umiltà, disinteresse, beatitudine; verità, dialogo, carità: sentimenti e atteggiamenti che si radicano nel Vangelo e lo traducono anche per l'uomo d'oggi. La predicazione familiare e sempre comprensibile, il contatto amato e cercato con la gente sono due elementi di forte impatto. Non manca certo la dottrina, solida e sicura. Come non mancano - lo si è visto bene, anche nelle più recenti conseguenze della sua opera - le capacità di governo. Ma non mancano - questo certamente Francesco l'ha messo in conto fin da principio - anche gli oppositori. Chi ("corvi" a parte) dall'interno della Chiesa soffia sul fuoco delle differenze e delle tensioni; chi grida allo stravolgimento dei principi; chi pensa presuntuosamente di dover difendere il "depositum fidei" dal suo stesso principale custode; chi resta ancorato a

metodi, norme e stili palesemente inadeguati ai tempi e alle culture; chi si sente franare sotto i piedi un terreno che pensava consolidato per sempre. È forse facile smascherare chi gli si oppone perché sente intaccati propri interessi e privilegi o vede sgretolarsi il potere e il prestigio su cui contava; ma l'attacco è più subdolo e arriva a delegittimare il successore di Pietro nel suo stesso ruolo. "Ce la farà Francesco a rinnovare davvero la Chiesa?" si chiedono in molti, constatando le non poche resistenze. Rinnovare la Chiesa è compito dello Spirito che soffia dove e come vuole. E noi crediamo che oggi illumina e sostiene in modo speciale il pensiero, la parola e l'azione di papa Francesco. Ce lo dice il così diffuso "sensus fidelium"; ce lo dice l'umiltà con cui egli si fa strumento del Vangelo chiedendo a tutti di pregare per lui; ce lo dicono la serenità che ispira il suo sorriso e la fermezza che caratterizza il suo magistero. Continueremo dunque a pregare per lui e con lui, cercando di applicare prima in noi e nella nostra Chiesa quello che egli chiede a tutti.

V. T.